



Comune di Scicli

PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2005 – 2008

Ai sensi dell'art. 165, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 26-05-2005

1. Premessa

Il Piano Generale di Sviluppo rappresenta lo strumento di programmazione pluriennale previsto dall'art. 165, comma 7, del TUEL per definire le linee strategiche su cui impostare, in rapporto alle reali possibilità operative dell'ente, l'attività di programmazione di bilancio in sintonia con il programma di mandato, già proposto alla città e su cui è intervenuto il consenso elettorale.

In rapporto alle linee strategiche generali sono stati definiti gli obiettivi specifici su cui sono stati selezionati i programmi ed i progetti da realizzare nel corso del quadriennio 2005 – 2008.

Agli obiettivi di carattere generale sono stati associati i programmi, intesi questi come complessi coordinati di interventi progettuali finalizzati al perseguimento di obiettivi specifici o micro obiettivi

Per la scarsità delle risorse disponibili sia nella parte corrente che in conto capitale, a causa delle restrizioni imposte dalla finanziaria 2005, non si è nella possibilità materiale di far fronte alla molteplicità dei bisogni sociali di cui la città ha bisogno.

Con questa logica sono stati definiti i seguenti programmi in rapporto agli obiettivi politici da realizzare :

- ✦ Programma 01 – Scicli città di pace.
- ✦ Programma 02 – Scicli patrimonio dell'umanità.
- ✦ Programma 03 - Scicli città del Sole.

Ad ogni programma sono stati associati dei progetti che corrispondono a quelli che attualmente si prevede di realizzare.

Per ciascun obiettivo strategico vengono fornite le seguenti informazioni:

- ✦ Descrizione: indicazione dei risultati che si intendono raggiungere nel quadriennio e le relative modalità di attuazione delle azioni strategiche;
- ✦ Periodo di attuazione: indicazione dell'arco temporale in cui si prevede realizzare la strategia;
- ✦ Enti esterni coinvolti: elenco degli enti e dei soggetti esterni all'amministrazione comunale che dovranno essere coinvolti nella realizzazione dell'azione strategica;
- ✦ Azioni collegate: indicazione delle altre azioni che sono collegate per funzionalità all'azione strategica.

2. Principi ispiratori del piano di sviluppo

I principi ispiratori del piano di sviluppo della città per il periodo 2005 – 2008 sono quelli dello sviluppo sostenibile e della democrazia partecipativa.

Su questi principi, condivisi dalla città nelle ultime elezioni amministrative e dai partiti che hanno sostenuto l'amministrazione, è basata l'azione amministrativa in questo quadriennio.

In particolare i documenti ispiratori riguardano:

- ✦ La Carta di Aalborg, a cui il nostro Comune ha già formalmente aderito
- ✦ La Carta del nuovo municipio per una globalizzazione dal basso, solidale e non gerarchica (inserita fra i documenti finali del World social forum di Porto Alegre del 2002).

COMUNE DI SCICLI

PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2005 – 2008

Programmi		Progetti	
1	Scicli città di pace	1.1	Partecipazione
		1.2	Equità
		1.3	Solidarietà
		1.4	Vivibilità
2	Scicli Patrimonio dell'umanità	2.1	La Scuola
		2.2	La Cultura, l'arte e la promozione della città
		2.3	Lo sport, il tempo libero e gli scambi interculturali
3	Scicli città del sole	3.1	L'agricoltura
		3.2	Il Turismo
		3.3	Le altre attività economiche

Programma n.1: SCICLI CITTÀ DI PACE

Lo sviluppo che si propone discende interamente dai principi prima enunciati e mira a soddisfare i bisogni della città relativamente alla creazione di maggiori opportunità di lavoro, al miglioramento della qualità della vita, alla diminuzione delle sperequazioni sociali ed all'apertura ad una rete di relazioni culturali ed economiche con le altre comunità di tipo solidale e non gerarchico.

È per questo che il primo aspetto del futuro che si immagina per la nostra città è quello che si può riassumere nello slogan: Scicli città di pace. Questo impegno è necessario che si traduca in impegno costante ed in una pratica di azioni costruttive e non violente.

1.3 Partecipazione (...attraverso un'amministrazione efficiente e condivisa che si preoccupa della sicurezza di tutti e del rispetto della legalità democratica...)

Un'ampia partecipazione dei cittadini ai processi decisionali è condizione indispensabile per la realizzazione del nostro progetto di sviluppo. Le forme della partecipazione vanno migliorate facendone crescere la domanda a partire dal buon funzionamento degli organismi esistenti.

Bisognerà migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa per garantire risposte adeguate alle aspettative e per accrescere la fiducia di ciascuno nella possibilità di poter contare. In questo quadro grande attenzione merita la richiesta di sicurezza dei cittadini e degli imprenditori: anche in questo campo la risposta dovrà essere basata sulla partecipazione, l'informazione e la condivisione dei cittadini.

- Interventi sugli organismi di partecipazione

È necessario dare impulso agli attuali organismi di partecipazione, verificandone la funzionalità, intervenendo per migliorarne la rappresentatività.

- Interventi sull'organizzazione degli uffici comunali

Ammodernamento dei servizi informatici del Comune. L'informatizzazione degli Uffici Comunali e dei servizi va completata e razionalizzata in direzione sia della efficienza che dell'efficacia per la celerità e la molteplicità dei servizi che si possono offrire. Questo dovrà comportare anche la possibilità dell'utilizzo degli strumenti telematici attraverso reti intranet e internet.

Armonizzare l'orario di servizio degli uffici comunali con il preciso intendimento di rendere più funzionale la presenza dell'ente sul territorio sia nei giorni festivi che nelle ore notturne.

Sviluppare un migliore utilizzo delle risorse, esternalizzando ove possibile i servizi.

Per le assunzioni di personale a termine si dovrà ricorrere a forme di selezione che garantiscano l'imparzialità della scelta nel rispetto comunque delle esigenze dell'Ente per le figure con più alto livello di professionalità, dando priorità ai professionisti locali. Va migliorato il sistema di comunicazioni fra l'amministrazione ed i cittadini attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che dovrà svolgere una funzione di interfaccia.

Informazioni, ampiamente da pubblicizzare con manifesti ed incontri esplicativi, per i vari contributi a cui i cittadini possono accedere, per la realizzazione di progetti in vari campi, anche di quelli a carattere assistenziale.

- Interventi per la sicurezza e la legalità

Il sistema di protezione civile dovrà essere reso sempre più efficace attraverso uno sviluppo organico delle sue componenti: pianificazione degli interventi, incremento delle dotazioni di mezzi, utilizzo delle squadre di volontari, informazioni ai cittadini, opere strutturali.

Relativamente al servizio di Polizia Municipale l'impegno del Comando per favorire la sicurezza e la legalità deve essere rivolto nella direzione della cosiddetta "polizia di prossimità". In particolare dovrà essere recuperato nei cittadini, o promuoverlo ove assente, il concetto di ruolo svolto dagli agenti di Polizia Municipale, più attinente alla complessità ed alla varietà delle funzioni di competenza a servizio della gente ed in linea con la realtà di un ampio decentramento e coinvolgimento della polizia locale nella gestione della sicurezza pubblica urbana.

In questo senso condizione indispensabile per un salto di qualità del servizio della Polizia Municipale è di conquistarsi la fiducia nei cittadini.

Per raggiungere ciò si renderà necessario agire sulle due direzioni possibili: maggiore presenza nel territorio e più adeguata preparazione professionale sia sotto il profilo tecnico giuridico che sotto quello dell'approccio psicologico con l'utente. Tutto questo nella consapevolezza che esiste una fascia di cittadinanza per fortuna minoritaria che fa fatica a rispettare le norme del vivere civile.

Si dovrà cercare di promuovere, quanto meno nei periodi in cui è possibile e compatibilmente con altri servizi essenziali, la figura del vigile di quartiere applicando i concetti della polizia di prossimità al rapporto diretto tra i cittadini di un dato quartiere ed un preciso operatore di polizia municipale che verrà così conosciuto ed individuato facilmente dai cittadini.

E' necessario potenziare il servizio di vigilanza e di controllo nelle apposite aree a zone blu.

Dovrà altresì essere intensificata l'azione di collaborazione con le altre forze di polizia deputate al controllo del territorio, partecipando ai servizi ed ai programmi annualmente predisposti dalla Prefettura e dalla Questura, specie durante l'estate.

1.3 Equità (...un'amministrazione che chiede l'aiuto di chi può...)

L'Ente locale sempre più necessita di una politica delle entrate razionale, programmata e coordinata al fine di garantire le risorse in direzione del miglioramento dei servizi ai cittadini, a beneficio soprattutto delle fasce più deboli. Una politica delle Entrate Tributarie più equa basata sulla effettiva capacità contributiva, accentuando gli sgravi per le fasce più deboli con un livello di pressione fiscale giusta per i cittadini e incoraggiante per gli imprenditori e gli altri soggetti attori dello sviluppo locale.

Va migliorata di conseguenza la qualità della politica fiscale ed il rapporto cittadini-contribuente – comune a mezzo di un'azione amministrativa che sia sempre più precisa, che dia sempre maggiori informazioni ai contribuenti, che sappia ascoltare e vagliare in tempi brevi riducendo al minimo i disagi, che sappia coinvolgere i cittadini nelle complessive scelte finanziarie del Comune.

- Interventi su tariffe e tributi

È necessario continuare e perfezionare l'attività di accertamento e adottare accorgimenti migliorativi che rendono più trasparente e meno onerosa l'imposizione. Bisognerà semplificare il più possibile gli adempimenti dei contribuenti, dare accessibilità alle informazioni e in genere curare molto l'aspetto comunicativo valutando la possibilità di un'anagrafe tributaria unica per i principali cespiti ed un sistema di imposizione fiscale con cartella unica per acqua, spazzatura e ICI.

E' volontà dell'A.C. procedere al recupero coattivo dei crediti di utenti morosi anche con ricorso a società autorizzate.

- Interventi su bilancio e risorse finanziarie

Dovrà essere perseguito l'obiettivo di un miglioramento della programmazione finanziaria nel suo complesso. .

Ridurre ove possibile il carico fiscale dei cittadini attraverso la diminuzione dei costi d'esercizio dei servizi e realizzare una migliore qualità della spesa.

Per il futuro è necessario continuare con il metodo del bilancio "partecipato" mirando a perfezionarne l'idea e ad adottare il metodo del "bilancio sociale" al fine di poter periodicamente rilevare l'impatto delle scelte operate sui diversi settori di intervento, in termini di modificazioni e trasformazioni, e per consentire una costante e puntuale verifica degli esiti e dell'andamento dei processi, potendo così operare con tempestività gli aggiustamenti, le modificazioni, e i cambiamenti necessari.

Il patrimonio comunale rappresenta una risorsa importante che deve essere utilizzata nel modo più ottimale possibile. Per i beni che non sono destinati ad un utilizzo diretto, dopo una attenta valutazione, dovrà essere operata la scelta della dismissione come strumento per il finanziamento di nuovi investimenti.

Si dovranno sperimentare forme di bilancio partecipativo: bisognerà coinvolgere i cittadini attraverso incontri pubblici ed altre forme di partecipazione nelle decisioni amministrative che li riguardano sia per competenza territoriale che funzionale; vanno poi in particolare, coinvolti gli studenti, cittadini di domani, con un progetto che possa rendere leggibile il bilancio comunale e tutti quegli atti deliberativi complessi e di non facile ed immediata comprensione.

1.3 Solidarietà

Il 2005 è l'anno in cui viene data piena attuazione alla L. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" mediante l'avvio dei progetti previsti nel Piano di zona del Distretto socio-sanitario N 45.

In linea con gli indirizzi della L. 328 si proseguirà nella ristrutturazione e riqualificazione dell'assessorato tesa a garantire un livello di professionalità adeguato alle nuove esigenze di programmazione, coordinamento e verifica dei risultati e della gestione indiretta dei servizi e di un nuovo modello gestionale degli stessi.

I capisaldi della riorganizzazione riguardano:

- Monitoraggio, verifica di qualità ed eventuale riformulazione di servizi esistenti

- Una gestione creativa, flessibile e partecipata del piano di zona
- L'integrazione socio-sanitaria e il potenziamento del lavoro di rete tra tutte le risorse del territorio per una presa in carico unitaria degli utenti
- Attuazione del principio di sussidiarietà e valorizzazione del ruolo del Volontariato

In questo contesto, pur nella ipotesi di una pesante decurtazione di trasferimenti, resta ferma la volontà di questa A.C. di mantenere il livello dei servizi esistenti, consolidando e migliorando i livelli qualitativi raggiunti ponendo attenzione allo sviluppo di quelle azioni innovative (servizio civile) organizzative e gestionali in grado di migliorare al max livello possibile il rapporto efficacia-efficienza.

- Interventi a sostegno dei minori e delle famiglie

Il programma, in un territorio in cui la famiglia è ancora centrale, anche se non mancano fattori di crisi, intende sostenere le responsabilità familiari e i compiti di cura nei confronti dei minori, promuovere la solidarietà tra le generazioni, riconoscendo alla famiglia un ruolo insostituibile nella formazione e nella crescita delle nuove generazioni.

Oggi le famiglie sono le più colpite dal processo di recessione economica, esposte a mutamenti e continue trasformazioni, con conseguente maggiore perdita del potere d'acquisto a fronte dell'aumento del costo della vita. C'è un progressivo aumento del disagio economico cui occorre far fronte con interventi capaci di coniugare sostegno economico e inserimento nel mondo del lavoro, superando la logica degli interventi assistenziali in un'ottica di promozione della persona

- Interventi a sostegno della genitorialità

Ai fini di una crescita equilibrata dei figli, si rivela particolarmente importante supportare i genitori nel loro difficile e fondamentale ruolo, per un sano e corretto sviluppo dei bambini e degli adolescenti, sostenendoli nel compito educativo che sono chiamati a svolgere, in una prospettiva di prevenzione, di promozione del benessere familiare, di miglioramento dell'integrazione sociale dell'intero nucleo familiare. Tali interventi saranno attivati non solo in seguito a segnalazioni di situazioni a rischio ma in modo mirato e con la presenza di operatori sociali nel territorio e nelle sedi decentrate al fine di rendere i servizi presenti là dove i problemi e il disagio restano a volte latenti e inespressi.

- Solidarietà ed integrazione

L'Amministrazione sarà parte attiva nel favorire l'integrazione degli immigrati presenti nel territorio e continuerà il percorso di integrazione sociale già avviato con il potenziamento di uno sportello informativo con la presenza di mediatori culturali. Si darà risposta al bisogno di tutela e di sostegno sviluppando una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, migliorando l'accesso ai servizi esistenti, favorendo forme di rappresentanza e inserendo gli immigrati nei processi partecipativi.

- Un programma per i disabili: dalla dis-carica alla presa in carico

Ogni persona disabile ha diritto ad un sistema di aiuto che garantisca lo sviluppo armonico della sua personalità e ad un inserimento sociale il più attivo e partecipato possibile. Si procederà con interventi personalizzati per i bisogni primari e con interventi mirati alla promozione dei diritti a iniziare da quello del lavoro e all'inserimento sociale. Diverrà prioritario il rafforzamento del percorso lavorativo attraverso esperienze di tirocini formativi presso aziende del territorio, saranno rimodulate le attività risocializzanti dei vari centri presenti nel territorio rivolte alle differenti disabilità

- Una terza età da vivere

Obiettivo generale del programma è contribuire a realizzare una “società per tutte le età, rispettosa degli anziani di oggi e di domani, che riconosca dignità e diritti di cittadinanza a tutti gli individui senza discriminazioni, e a ciascun individuo lungo tutto l’arco della sua vita..

Si terrà presente la duplice esigenza di risposta al bisogno degli anziani non autosufficienti e delle famiglie che li assistono e di promozione del protagonismo dell’anziano e il suo inserimento nella vita sociale riconoscendone il ruolo attivo.

1.4 Vivibilità (...e per essere sempre più città a misura d’uomo.)

Una crescita serena ed equilibrata delle persone capace di prevenire i fenomeni di disagio e i comportamenti antisociali necessita di luoghi, oltre che di occasioni, in cui si possa esprimere la naturale tendenza delle persone a intessere liberamente le reti di relazioni interpersonali. E’ quindi necessario investire in estensione e in qualità di spazi pubblici, spazi verdi, nelle attrezzature sportive, e nelle altre attrezzature di interesse collettivo.

In generale è necessaria una politica chiara di pianificazione e gestione del territorio, e un attento controllo del patrimonio culturale e ambientale.

Coniugare la difesa dei valori ambientali e storico-culturali esistenti con la creazione di nuove infrastrutture per lo sviluppo e l’adeguamento a standard di vita più confortevoli della parte di popolazione più svantaggiata è un’altra delle sfide che ci troviamo di fronte. Anche in questo caso un ruolo rilevante dovrà avere la partecipazione popolare consapevole e fiduciosa nel valore dello sviluppo sostenibile. Il miglioramento della qualità della vita trova i suoi primi indicatori nell’estensione e nella qualità dei servizi pubblici essenziali, acqua potabile, smaltimento e depurazione dei liquami, raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzioni stradali, cimitero e altri legati all’igiene pubblica. Anche in questo campo la logica della sostenibilità deve costituire la guida dell’azione amministrativa.

Sarà compito della amministrazione ricercare anche in questo settore fra gli altri comuni che perseguono un modello di sviluppo sostenibile e il mondo dell’economia sociale i suoi più stretti alleati in un’azione di richiesta forte di risorse ai governi regionale e nazionale da impiegare in direzione dei servizi pubblici essenziali in contrasto alle politiche neoliberiste in atto.

- Interventi sul piano regolatore generale

Dovrà essere prestata la massima attenzione nel controllo delle attività edilizie su tutto il territorio (particolarmente nelle zone in cui sono maggiormente presenti i beni ambientali e storici), con la precisa finalità di stroncare l’abusivismo sul nascere, dando precisi indirizzi in proposito al corpo dei vigili urbani e al settore urbanistico.

È necessario dare attuazione al PRG sia per quanto riguarda le opere pubbliche che gli interventi di iniziativa privata.

Dovrà essere migliorata l’efficacia e l’efficienza degli uffici competenti in relazione ai rapporti con i cittadini, ai quali deve essere data certezza degli adempimenti da fare alla presentazione delle istanze e certezza dei tempi di emanazione dei provvedimenti

Dovranno essere definite le linee guida di attuazione di dettaglio delle destinazioni del PRG nei centri storici attraverso o lo strumento dei piani particolareggiati o della normativa tecnica di dettaglio.

Realizzare i piani necessari a rendere più razionale e vivibile la vita della città: piano parcheggi, piano del colore, piano delle affissioni, arredo urbano.

- Interventi opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche dovrà essere riesaminato, nei contenuti e nelle priorità, alla luce degli obiettivi generali enunciati in questo documento programmatico.

Nella nuova programmazione dovranno essere individuati gli interventi strategici per la grande viabilità, la sicurezza degli abitati, lo sviluppo economico, l'igiene pubblica e i parchi di interesse comunale:

1	Progetto di completamento ai fini turistici dell'area a verde nel viale I° Maggio
2	Abbattimento barriere architettoniche edifici e spazi pubblici
3	Adeguamento e normalizzazione impianto di depurazione di c/da Lodderi
4	Illuminazione campo sportivo Ciccio Scapellato
5	Impianto sportivo Cava D'Aliga
6	Impianto Sportivo Sampieri
7	Manutenzione strada comunale Ritegno-Gurgazzi-S.Marco -viabilità esistente da Zagarone fino incrocio con strada provinciale 56 S.Marco-Cava D'Aliga
8	Sistemazione via Einaudi e realizzazione della condotta acque bianche di via Tolstoj, del collettore principale di via Latona fino allo scarico a mare
9	Adeguamento D.Lgs 626/94 n. 19 aule scuola media Lipparini
10	Riqualificazione lungomare di Levante - Donnalucata
11	Illuminazione prolungamento via Argo e completamento via Serravalle
12	Parcheggio Via Lentini
13	Interventi in materia di manutenzione straordinaria viabilità comunale
13.01	Sistemazione via Milano Sampieri
13.02	Collegamento via del Palo Bianco con la via Mar Tirreno e scarico a mare
13.03	Collegamento via Piazza Morana, Bruca
13.04	Sistemazione via Vittoria -Donnalucata
13.05	Sistemazione via Che Guevara
13.06	Sistemazione via del mare - Cava D'Aliga
13.07	Pavimentazione ed illuminazione via Corrado Lutri
13.08	Rettifica tracciato stradale 1° tratto tornanti S. Marco
13.09	Sistemazione collegamento strada prov.le 56 con strada Scicli - Sampieri
13.10	Sistemazione tratto di strada c.da Arizza
13.11	Sistemazione tratto finale di via Lido
13.12	Manutenzione straordinaria tra la via Betto, via Borghi e tratto via Dolomiti
13.13	Manutenzione straordinaria percorsi turistici da piazza Dandolo, via Catena, via S.Vito, San Matteo
13.14	Ripavimentazione stradale tratto via Nazionale per il collegamento di via F.M. Penna con via Duca D'Aosta
14	Revisione copertura della scuola elementare De Amicis
15	Adeguamento alle normative di sicurezza ed antincendio Scuola materna "Ex Itas"
16	Adeguamento alle normative di sicurezza ed antincendio Scuola Media Don Milani, scuole elementari via S. Allende, Scuola elementare di via Milizie
17	Parcheggio via Grado
18	Illuminazione e completamento parcheggio via Merano e via dei Fiori
19	Parco archeologico di S. Matteo
20	Ampliamento cimitero 1° stralcio

21	Sistemazione area a verde via Pola, via Trieste, via Arcieri (acquisto area)
22	Manutenzione straordinaria e consolidamento corridoi seminterrati e pavimentazioni esterne ricadenti tutti nella parte terne perimetrali del Cimitero
23	Regimentazione acque bianche via Paganini
24	Parcheggio pubblico al servizio della spiaggia Costa di Carro in Sampieri
25	Parcheggio Multipiano di via Badiula
26	Attuazione piano di recupero c/da Genovese 1° lotto
27	Ristrutturazione ed adeguamento locali ex ghiacciaia
28	Consolidamento costone via S. Nicolò
29	Completamento dei lavori della Caserma dei Carabinieri
30	Ampliamento rete idrica Palo Bianco
31	Ampliamento rete idrica c/da Bruca e c/da Lodderi
32	Ampliamento Centro d'incontro di lungi
33	Riqualificazione urbanistico ambientale quartiere lungi
34	Lavori di recupero e consolidamento del Palazzo Comunale di Scicli
35	Miglioramento sismico ed adeguamento degli impianti tecnologici delle scuole comunali Quasimodo e Cataudella e Don Milani
36	Restauro consolidamento ed adeguamento degli impianti tecnologici scuola elementare De Amicis ed annessa palestra
37	Circonvallazione Ovest
38	Adeguamento infrastrutture portuali di Donnalucata
39	Recupero urbano e riqualificazione urbanistica villa penna e complesso conventuale PP. Cappuccini
40	Riqualificazione urbana quartiere lungi
41	Ristrutturazione rete idrica frazione di Sampieri
42	Ristrutturazione rete idrica frazione di lungi
43	Ristrutturazione rete idrica di Scicli Centro
44	Ristrutturazione rete idrica di Donnalucata
45	Sostituzione condotta idrica nella via Bacone e traverse adiacenti frazione Cava D'Aliga
46	Sostituzione condotta idrica nella via Bacone e traverse adiacenti frazione Cava D'Aliga
47	Ristrutturazione rete idrica di Cava D'Aliga
48	Area di salvaguardia rete idrica
49	Regimentazione acque bianche zona ex mercato di Donnalucata
50	Parcheggio pubblico al servizio della spiaggia di Pezza Filippa
51	Progetto GE.CO Programma Life 2004
52	Ristrutturazione e messa in sicurezza campo sportivo "Ciccio Scapellato" 1° e 2° lotto
53	Sistemazione strada di collegamento del centro abitato di Scicli con la strada prov. 41 Scicli - Ispica (via Guadagna) 2° lotto
54	Recupero e potenziamento percorsi pedonali e carrabili quartiere S.Giuseppe e collina Croce
55	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità
55.01.00	Sistemazione strada vicinale Palazzola - Guardiola
55.02.00	Sistemazione collegamento via Roba delle Navi - via S. Remo
56	Scuola media via S. Nicolò
57	Edificio comunale per allocazione area tecnica nel quartiere lungi
58	Parco fluviale c/da Fiumara 1° stralcio
59	Parco archeologico S. Matteo
60	Ampliamento cimitero - completamento
61	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'ambito urbano S.Bartolomeo nel centro storico

62	Programma di riqualificazione urbana e miglioramento di qualità della vita nei centri minori della Regione Siciliana
62,1	Riqualificazione viaria di S.M. La Nova
62,2	Riqualificazione viale 1° Maggio e rifunzionalizzazione incroci via dei Fiori e via G. Ferraris
62,3	Riqualificazione viabilità lungi ovest area compresa tra via Tiepolo, via Brancati, via Primula e via Begonia
62,4	Riqualificazione viabilità di accesso al polo scolastico di lungi
62,5	Riqualificazione urbana di via Nazionale e tratto di via S. Nicolò e piazza Italia
62,6	Riqualificazione urbana di corso Garibaldi e Piazza Italia, tratto di corso Umberto e via S. Bartolomeo
63	Nuovo mercato ittico di Donnalucata
64	Acquisizione e riutilizzo dell'immobile sito in corso Mazzini (ex Padre Gabriele)
65	Attuazione piano di recupero c/da Genovese 2° lotto
66	Interramento cavi energia elettrica e cavi telefonici della via F.M. Penna, delle Piazze e dei Palazzi monumentali del centro storico
67	Recupero paesaggistico e ambientale della cava lapidea della collina Croce finalizzata alla realizzazione di un teatro all'aperto 1° lotto
68	Illuminazione pubblica in via Patrasso dal viale della Repubblica alla S.P. 119
69	Piscina comunale
70	Impianto di equitazione per la pratica delle attività ippiche comprese quelle di ippoterapia per persone disabili
71	Sistemazione trazzera che collega il Convento delle Milizie con la S.P. Scicli - Donnalucata
72	Campo di tiro al piattello e tiro con l'arco
73	Completamento di Via Eiunaudi
74	Pavimentazione viale Spagna, via Austria e via Olanda
75	Pista ciclabile ricadente nella zona artigianale di c/da Zagarone e relativo potenziamento illuminazione
76	Circonvallazione ovest - tratto via Colombo pro.le Scicli - Modica prov.le Scicli - Caitina
78	Ristrutturazione zona artigianale di c/da Zagarone con la via Ponchielli
79	Allargamento cavalcavia tra viale 1° Maggio e via dei Lillà con sistemazione delle strade adiacenti ed allargamento passaggio a livello via dei Lillà
80	Consolidamento collina S. Matteo
81	Consolidamento c/da Spana
82	Consolidamento costone roccioso S. Lucia
83	Consolidamento costone roccioso S. Lucia 2° lotto
84	Consolidamento S. Marco
85	Consolidamento costone Roccioso collina Croce versante nord
86	Consolidamento costone roccioso Guadagna
87	Consolidamento collina Imbastita nord
88	Consolidamento collina Imbastita sud
89	Consolidamento collina Imbastita
90	Consolidamento costone roccioso c/da Lodderi
91	Consolidamento costone roccioso c/da Licozia lato est
92	Consolidamento costone roccioso c/da Licozia parte centrale
93	Consolidamento costone roccioso c/da Licozia lato ovest
94	Consolidamento costone roccioso c/da Guardiola lato ovest
95	Consolidamento costone roccioso c/da Guardiola lato sud
96	Consolidamento versante ovest c/da Maestro
97	Consolidamento versante ovest c/da S. Diego
98	Consolidamento versante ovest c/da S. Giuliano
99	Consolidamento versante sud c/da Milocca

100	Consolidamento versante nord c/da Milocca
101	Consolidamento versante est c/da Catteto
102	Consolidamento versante sud c/da Timpa Rossa
103	Regimentazione delle acque meteoriche della Forgia di Scicli
104	Regimentazione torrente Comunale
105	Regimentazione delle acque meteoriche SP n. 64
106	Regimentazione delle acque meteoriche SP n. 64 c/da Spinasantà
107	Sistemazione foce torrente Modica - Scicli
108	Canalizzazione acque meteoriche via Agrigento
109	Canalizzazione acque meteoriche in c/d Bruca
110	Canalizzazione acque meteoriche in Cava D'Aliga
111	Sistemazione idraulica torrente Trippatore
112	Canalizzazione acque meteoriche in Sampieri
113	Canalizzazione acque meteoriche in c/da Fossa
114	Collegamento fra il ponte sul torrente Modica - Scicli e la via Vasco De Gama
115	Collegamento via Montessori con via Cecco Angiolieri
116	Attuazione piano di recupero c/da Genovese 3° lotto
117	Parcheggio multipiano via Sila
118	Parco fluviale c/da Fiumara
119	Circonvallazione del centro balneare di Cava D'Aliga 1° stralcio
120	Circonvallazione del centro balneare di Cava D'Aliga 2° stralcio
121	Circonvallazione del centro balneare di Cava D'Aliga 3° stralcio
122	Illuminazione e manutenzione della strada comunale San Marco, Cozzo Ucci, Catteto
123	Recupero paesaggistico e ambientale della cava lapidea della Collina Croce finalizzata alla realizzazione di un teatro all'aperto 2° lotto

2.2 Interventi servizi manutentivi

In generale dovrà essere qualificata l'attività delle maestranze disponibili per essere utilizzate prevalentemente nelle attività manutentive. Alcuni servizi nei limiti del possibile e quando l'esecuzione degli stessi comporterebbe difficoltà operative dovranno essere esternalizzati. Il sistema di raccolta dei rifiuti verrà modificato secondo le previsioni del piano commerciale già approvato dall'A.T.O:

Progetto	Partecipazione	2005	2006	2007	2008
	Interventi sugli organi istituzionali				
1.01.01	La qualità del governo locale: metodo della collegialità				
1.01.02	Rafforzamento ruolo e funzioni delle consulte				

1.01.03	Sviluppo della comunicazione				
1.01.04	Istituzione consulta degli immigrati				
	Internazionalizzazione della città				
1.01.05	Integrazione europea e sviluppo relazioni internazionali				
	Interventi sull'organizzazione degli uffici comunali				
1.01.06	Rivisitazione regolamento comunale degli uffici e dei servizi				
1.01.07	Rivisitazione organigramma comunale				
1.01.08	Rivisitazione dotazione organica				
1.01.09	Valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente				
1.01.10	Piano triennale delle assunzioni				
1.01.11	Disciplina dell'orario di servizio degli uffici e dei servizi del comune				
1.01.12	Contratto decentrato				
1.01.13	URP				
1.01.14	Partecipazione e diritti dei cittadini				
	Protezione civile				
1.01.15	Prevenzione del territorio				
1.01.16	Intensificazione azioni di prevenzione				
1.01.17	Area strategica				
	Sicurezza e legalità				
1.01.18	Polizia di prossimità				
1.01.19	Rafforzamento della qualità professionale e della struttura logistica				
1.01.20	Istituzione del vigile di quartiere				
1.01.21	Coordinamento strutturato con altre forze di sicurezza				
	Strategia finanziaria ed economica				
1.01.22	Bilancio partecipato				
1.01.23	Bilancio sociale				
Progetto	Equità				
1.02.01	Gestione delle risorse finanziarie ed economiche				
1.02.02	Strategia fiscale				
1.02.03	Gestione delle risorse patrimoniali				
1.02.04	Regolamento di contabilità				
1.02.05	Regolamento di economato e provveditorato				
Progetto	Solidarietà ed integrazione				

	Sviluppo della qualità dei servizi				
1.03.01	Piano sociale di zona				
1.03.02	Sviluppo accreditamento di soggetti pubblici e privati				
1.03.03	Solidarietà ed inclusione sociale				
	Migliore accesso ai servizi				
1.03.04	Sviluppo dello sportello sociale				
1.03.05	Criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate				
	Sostegno alle famiglie				
1.03.06	Contrasto alla povertà				
1.03.07	Adozione sociale				
1.03.08	Mediazione familiare				
1.03.09	Affido familiare				
	Sostegno ai diversamente abili				
1.03.10	Dalla dis-carica alla presa in carico				
	Un'età attiva				
1.03.11	Un nonno per...				
1.03.12	Qualificare la domiciliarità				
	Inclusione sociale ed integrazione				
1.03.13	Interculturalità				
Progetto	Vivibilità				
	Interventi Piano Regolatore Generale				
1.04.01	Piani particolareggiati nei centri storici				
1.04.02	Piano parcheggi				
1.04.03	Piano del colore				
1.04.04	Piano delle affissioni				
1.04.05	Arredo urbano				
	Interventi per opere pubbliche				
1.04.06	Interventi strategici				
	Interventi manutentivi				
1.04.07	Qualità delle prestazioni manutentive				
1.04.08	Raccolta porta a porta				

Scicli città di Pace					
N.	Progetto strategico / Azioni strategiche	Descrizione (risultati attesi)	Periodo di attuazione	Enti esterni coinvolti	Responsabile politico
	Partecipazione				
	Interventi sugli organi istituzionali				

1.01.01	La qualità del governo: metodo della collegialità	I progetti programmatici hanno nella qualità il segno costitutivo dell'azione, delle scelte, delle politiche per lo sviluppo della città. Le responsabilità e le professionalità individuali degli amministratori comunali giungono a sintesi attraverso il metodo della collegialità, che si fonda sulla coesione e sul lavoro di squadra della Giunta, orientati alla puntuale attuazione del programma di governo e al mantenimento degli impegni presi davanti agli elettori e al Consiglio Comunale.	2005-2008		Sindaco
1.01.02	Rafforzamento ruolo e funzioni delle consulte	E' necessario dare impulso agli attuali organismi di partecipazione, verificandone la funzionalità, intervenendo per migliorarne la rappresentatività e, eventualmente, istituirne di nuovi in risposta ai bisogni di partecipazione democratica	2005-2008		Sindaco
1.01.03	Sviluppo della comunicazione esterna	Potenziamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione (miglioramento della gestione del sito del Comune attraverso l'uso di procedimenti che consentiranno ai singoli uffici di aggiornare i suoi contenuti, riprese televisive delle sedute del consiglio comunale, manifesti pubblici delle sedute del Consiglio Comunale, comunicati stampa)	2005-2008		Sindaco
1.01.04	Istituzione consulta degli immigrati	Prevedere l'istituzione di un organismo di partecipazione che permetta agli immigrati residenti nel Comune di Scicli di integrarsi nel tessuto sociale della comunità sciclitana. Definire proposte e metodi per dare maggiore rappresentatività agli immigrati. Proporre una II progetto prevede anche il preventivo adeguamento del vigente regolamento degli immigrati al fenomeno dell'immigrazione in Scicli	2005-2008		V. Sindaco
	Internazionalizzazione della città				
1.01.05	Integrazione europea e sviluppo relazioni internazionali	Favorire il processo di internazionalizzazione culturale ed economico, attraverso l'integrazione europea e collocare la città di Scicli in una rete di relazioni internazionali favorendo la crescita e lo sviluppo della città, attraverso l'acquisizione di Finanziamenti Europei che consentano di incrementare le risorse destinate alla realizzazione di specifici programmi. Particolare attenzione sarà rivolta alle politiche di confine della U.E. ed in particolare ai rapporti con Malta.	2005-2008		Sindaco
	Interventi sull'organizzazione degli uffici comunali				
1.01.06	Rivisitazione regolamento comunale degli uffici e dei servizi	Adeguare le norme regolamentari alle norme di legge emanate dal legislatore nazionale e regionale	2005		V. Sindaco
1.01.07	Rivisitazione organigramma comunale	Organizzare gli uffici ed i servizi del Comune in maniera da garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa del Comune	2005		V. Sindaco
1.01.08	Rivisitazione dotazione organica	Ridurre la spesa del personale in ossequio alle norme della legge finanziaria nazionale per l'anno 2005 e delle DPCL di prossima emanazione	2005-2008		V. Sindaco
1.01.09	Valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente	Indire le procedure concorsuali interne secondo quanto previsto dalla dotazione organica e dal piano triennale delle assunzioni	2005-2008		V. Sindaco

1.01.10	Piano triennale delle assunzioni	Coprire i posti della dotazione organica nell'ambito di una pianificazione delle procedure assunzionali che tenga conto delle esigenze dell'ente riguardo all'acquisizione dall'interno, ed eventualmente dall'esterno, di risorse umane e professionali che permettano una migliore attività gestionale da parte dell'amministrazione comunale	2005-2008		V. Sindaco
1.01.11	Disciplina dell'orario di servizio degli uffici e dei servizi del Comune	Armonizzare l'orario di servizio degli uffici comunali e garantire una maggiore flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali. Prevedere l'espletamento dei servizi comunali che richiedono continuità ed una organizzazione a turni anche durante le giornate domenicali e festive e durante le ore notturne.	2005-2008		V. Sindaco
1.01.12	Contratto decentrato	Migliorare ed integrare le norme contrattuali decentrate stipulate in data 6 settembre 2004 in maniera tale da porre in essere le condizioni affinché il riconoscimento di ogni trattamento economico accessorio avvenga nel rispetto delle norme dei contratti nazionali collettivi di lavoro	2005-2008		V. Sindaco
1.01.13	URP	Potenziare l'ufficio URP affidandogli nuovi compiti e funzioni per meglio interagire tra i bisogni dei cittadini e l'apparato burocratico	2005-2008		V. Sindaco
1.01.14	Partecipazione e diritti dei cittadini	Migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa per dare risposte adeguate alle aspettative ed ai bisogni, per accrescere la fiducia nei confronti delle istituzioni, introducendo il metodo della soddisfazione dell'utenza	2005-2008		V. Sindaco
	Protezione civile				
1.01.15	Prevenzione del territorio	Redazione del piano per la salvaguardia del territorio comunale dal rischio idrogeologico	2005	Dipartimento Protezione Civile	Sindaco
1.01.16	Intensificazione azioni di prevenzione	Redazione del piano generale comunale per la protezione civile	2005-2008	Dip. Prot. Civ. - AUSSL - Prefettura - Vigili del fuoco - Forze pubbliche - Dip. Naz. Prot. Civile	Sindaco
1.01.17	Area strategica	Realizzazione del C.O.M. ivi compresi i materiali di arredamento e la strumentazione informatica	2005-2007	Presidenza Dipartimento Protezione Civile	Sindaco
	Sicurezza e legalità				
1.01.18	"Polizia di prossimità"	Si cercherà di recuperare nei cittadini, o di promuovere laddove assente, un diverso concetto del ruolo svolto dagli agenti di P.M., più attinente alla complessità ed alla varietà delle funzioni di competenza a servizio della gente, in linea con la realtà di un ampio decentramento e coinvolgimento della polizia locale nella gestione della sicurezza pubblica urbana, come già accade da anni in altre aree del territorio nazionale, specie del nord.	2005-2008		Sindaco

1.01.19	Rafforzamento della qualità professionale e della struttura logistica	Due sono le direzioni da raggiungere: 1) maggiore presenza nel territorio, 2) più adeguata preparazione professionale sia sotto il profilo tecnico - giuridico e sia sotto il profilo dell'approccio psicologico con l'utente	2005-2008		Sindaco
1.01.20	Istituzione del vigile di quartiere	E' l'applicazione pratica del concetto di prossimità che va a concretizzarsi in un rapporto diretto tra i cittadini di un dato quartiere ed un preciso operatore di polizia municipale che verrà così conosciuto ed individuato facilmente dai cittadini.	2005-2008		Sindaco
1.01.21	Coordinamento strutturato con altre forze di Sicurezza Pubblica	Il Comando parteciperà all'opera di proficua collaborazione con le altre forze di polizia deputate al controllo del territorio, partecipando ai servizi ed ai programmi annualmente predisposti dalla Prefettura e dalla Questura, specie durante l'estate.	2005-2008		Sindaco
	Strategia finanziaria ed economica				
1.01.22	Bilancio partecipativo	Coinvolgere i cittadini, attraverso pubblici incontri, nelle scelte di programmazione dell'ente	2005-2008		Assessore al Bilancio
1.01.23	Bilancio sociale	Predisposizione del bilancio sociale al fine di poter rilevare periodicamente l'impatto delle azioni strategiche sui diversi settori di intervento	2005-2008		Assessore al Bilancio
Equità					
1.02.01	Gestione delle risorse finanziarie ed economiche	Si deve perseguire l'obiettivo di un continuo miglioramento della programmazione finanziaria nel suo complesso, attraverso un percorso che passi da una ricerca ampia delle risorse finanziarie compatibili con impieghi a cui devono essere destinate e correlate temporalmente, coniugando l'esigenza di contenere gli oneri relativi. In questo contesto risultano determinanti il ruolo di programmazione del responsabile del programma delle OO.PP. e la gestione centralizzata degli acquisti. Utile supporto risulta la ricerca continua di una sempre più puntuale contabilizzazione dei fatti gestionali, sia dal punto di vista finanziario che economico, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili, realizzata con un sistema informativo aperto e decentrato, sia per funzioni integrate che per attività, in grado di coinvolgere la grande maggioranza degli uffici comunali.	2005-2008		Assessore al Bilancio
1.02.02	Strategia fiscale	La possibilità di applicare imposte locali, seppur limitata, deve essere improntata al criterio della ricerca della massima equità, cercando di combattere l'evasione e di moderare la misura delle imposte al livello minimo possibile sufficiente per garantire l'erogazione dei servizi, in particolare quelli a rilevanza sociale	2005-2008		Assessore al Bilancio
1.02.03	Gestione delle risorse patrimoniali	Il patrimonio comunale rappresenta una risorsa estremamente importante che deve essere utilizzata nel modo ottimale. I beni non destinati ad utilizzo diretto per la gestione dei servizi, ma suscettibili di essere proficuamente messi a reddito, dovranno essere impiegati con modalità tali da ottenere la massima remunerazione. Gli altri beni, opportunamente valorizzati, dovranno rappresentare una fonte per il finanziamento di nuovi investimenti.	2005-2008		Assessore al Bilancio
1.02.04	Regolamento di contabilità	Rivisitazione regolamento di contabilità per adeguarlo al nuovo TUEL e alle successive modiche	2005		V. Sindaco

1.02.05	Regolamento di economato e provveditorato	Rivisitazione del regolamento di economato integrandolo con quello di provveditorato	2005		V. Sindaco
Solidarietà e integrazione					
	Sviluppo della qualità del sistema dei servizi				
1.03.01	Piano sociale di zona	Affidamento dei servizi previsti nel piano di zona alle associazioni temporanee di scopo che si sono costituite	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.02	Sviluppo accreditamento di soggetti pubblici e privati	Sviluppare metodologie nuove e più efficaci per l'affidamento dei servizi (accreditamento)	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.03	Solidarietà ed inclusione sociale	Promuovere una comunità inclusiva attraverso la messa in rete delle realtà del privato sociale presenti nel territorio al fine di evitare interventi sovrapposti, garantire equità e avviare interventi personalizzati che uniscono sostegno, cura relazionale e promozione della persona	2005-2008		Assessore affari sociali
	Migliore accesso ai servizi				
1.03.04	Sviluppo dello sportello sociale	Estendere il segretariato sociale alle borgate e zone decentrate, rafforzando la comunicazione sociale attraverso la diffusione della carta dei servizi sociali	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.05	Criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate	Revisionare il sistema tariffario ai fini di una equa compartecipazione alla spesa	2005-2008		Assessore affari sociali
	Sostegno alle famiglie				
1.03.06	Contrasto alla povertà	Attivare interventi capaci di coniugare sostegno economico e inserimento nel mondo del lavoro superando la logica degli interventi meramente assistenziali in un ottica di promozione della persona	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.07	Adozione sociale	Sviluppare una serie di interventi mirati al sostegno delle famiglie avviando la presa in carico delle situazioni multiproblematiche e con interventi di educativa domiciliare	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.08	Mediazione familiare	Avviare interventi di sostegno e consulenza per le varie problematiche di crisi familiare quali forme di dipendenza da alcol, gioco di azzardo ed altro	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.09	Affido familiare	Attivare forme di sostegno a famiglie in difficoltà anche attraverso l'istituto dell'affido familiare	2005-2008		Assessore affari sociali
	Sostegno ai diversamente abili				
1.03.10	Dalla dis-carica alla presa in carico	Prestare attenzione alla complessità dei problemi del disabile: sostegno alle famiglie, intervento di inserimento lavorativo, potenziamento attività socializzante, presa in carico dei casi più gravi	2005-2008		Assessore affari sociali
	Una terza età attiva				
1.03.11	Un nonno per...	Avviare interventi che rendono l'anziano attivo e protagonista nel trasferire la sua esperienza e la sua storia alle nuove generazioni	2005-2008		Assessore affari sociali
1.03.12	Qualificare la domiciliarità	Rafforzare l'integrazione socio - sanitario nel percorso di cura ed assistenza dell'anziano, raccordando gli interventi domiciliari e residenziali (casa di riposo ed RSA)	2005-2008		Assessore affari sociali
	Inclusione sociale ed integrazione				
1.03.13	Interculturalità	Promuovere l'incontro delle culture e l'integrazione rispondendo alla globalità dei problemi degli immigrati, informazione, lingua, mediazione culturale	2005-2008		Assessore affari sociali
Vivibilità					

Interventi Piano Regolatore Generale					
1.04.01	Piani particolareggiati nei centri storici	Definire le linee guida di attuazione di dettaglio delle destinazioni di PRG nei centri storici attraverso o lo strumento dei piani particolareggiati o della normativa tecnica di dettaglio	2005-2008	AUSL e Genio Civile	Assessore Urbanistica.
1.04.02	Piano parcheggi	Creare nuove infrastrutture per lo sviluppo e l'adeguamento a standard di vita più confortevole da parte dei cittadini	2005-2006	Soprintendenza ai BB.AA.	Assessore Urbanistica.
1.04.03	Piano del colore	Detto piano dovrà definire il colore delle facciate negli edifici ricadenti negli assi viari di maggior pregio architettonico	2005-2008	Soprintendenza ai BB.AA.	Assessore Urbanistica.
1.04.04	Piano delle affissioni	Eliminare l'affissione selvaggia, specializzare la tipologia delle comunicazioni pubblicitarie e realizzare una più confacente distribuzione sul territorio degli spazi per le pubbliche affissioni.	2005-2008	Soprintendenza ai BB.AA.	Assessore Urbanistica.
1.04.05	Arredo urbano	Per definire gli indirizzi generali di intervento sia del pubblico che del privato	2005-2008	Soprintendenza ai BB.AA.	Assessore Urbanistica.
Interventi Opere Pubbliche					
1.04.06	Interventi strategici	Le opere pubbliche da realizzare devono soddisfare lo sviluppo della città nei settori della viabilità, della sicurezza degli abitati, dello sviluppo economico, dell'igiene pubblica, del verde pubblico, dei parchi di interesse comunale.	2005-2008		Assessore LL.PP.
Interventi manutentivi					
1.04.07	Qualità delle prestazioni manutentive	Qualificare l'attività delle maestranze utilizzando le stesse prevalentemente per attività manutentive	2005-2008		Assessore alle manutenzioni
1.04.08	Raccolta porta a porta	Attuare il piano comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani con il sistema porta a porta	2005-2008		Assessore alle manutenzioni

Programma 2: SCICLI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ (Per vivere in questa terra insieme ai giovani, orgogliosi delle nostre radici e aperti ai nuovi orizzonti multiculturali..)

È recente la decisione dell'UNESCO di inserire la nostra città insieme ad altre del comprensorio della Val di Noto fra i beni patrimonio dell'umanità. Ciò comporterà da una parte, la necessità di assunzione di responsabilità comune, dall'altra offrirà opportunità di sviluppo economico che la nostra comunità dovrà saper cogliere non difettando né in intelligenza né in laboriosità. La responsabilità della custodia di un patrimonio che non appartiene solo a noi, ma all'umanità intera, dovrà dare consapevolezza che ciò che dovrà essere custodita è quella parte della nostra identità che è racchiusa in quei monumenti. Tale identificazione dovrà essere utilizzata per arricchire la cultura, intesa come capacità di interazione con il mondo circostante, senza dimenticare gli altri aspetti del patrimonio storico-culturale che potrebbero venir messi in ombra dal barocco, quali: gli insediamenti rupestri, il carrubeto, la rete dei muri a secco, le marine di Scicli, le miniere, le colture lungo i corsi d'acqua. La crescita culturale della nostra collettività è quindi un' altro degli obiettivi strategici che ci proponiamo sulla strada dello sviluppo sostenibile.

2.1 La Scuola

Nel campo dei servizi educativi è volontà dell'A.C. consolidare il patrimonio di servizi e progetti già avviati e di promuoverne di nuovi. In particolare si vuole introdurre il metodo di controllo di qualità per il servizio della refezione scolastica e degli asili nido. Sarà potenziato il servizio di supporto alla famiglia e di sostegno al ruolo genitoriale (sportello psico sociale), di prevenzione alla dispersione scolastica e di integrazione di bambini stranieri valorizzando le risorse esistenti (equipe psico-sociale, insegnanti delle attività integrative, mediatore culturale, servizio civile, centro diurno) e promovendo servizi di supporto educativo e per il tempo libero (aree gioco, ludoteca, centri educativi interculturali) in locali comunali che si sono resi liberi in seguito alla costruzione della nuova scuola dell'infanzia nel plesso di S. Nicolò. Ci sarà un particolare impegno per migliorare la vivibilità urbana introducendo il servizio del trenino ecologico per gli alunni della scuola elementare del primo, secondo circolo e del quartiere Jungi. In collaborazione con tutte le componenti scolastiche ed istituzionali si proseguirà a promuovere una serie di progetti e interventi didattici-educativi che rendano gli alunni non tanto fruitori ma protagonisti nella conoscenza della nostra storia, tradizione, beni monumentali e architettonici atti alla valorizzazione turistica della nostra città. Sarà inoltre avviato un programma di miglioramento degli arredi e delle attrezzature scolastiche, di manutenzione degli edifici scolastici esistenti oltre l'adeguamento normativo per la sicurezza. Alla luce di un'aggiornata valutazione del fabbisogno e conseguente pianificazione si dovrà dare attuazione alla costruzione di nuove scuole (nuova scuola media) e prevedere l'allocazione in spazi comunali delle scuole dell'infanzia attualmente sistemate in locali privati, in particolare l'ampliamento della scuola dell'infanzia di Cava D'Aliga accorpando le due sezioni e la costruzione di nuovi locali nel centro storico per quella di via Guicciardini. Si dovrà, nel corso dell'intera legislatura completare la sistemazione di tutte le scuole in locali comunali al fine di ridurre i costi degli affitti e garantire locali adeguati e sicuri.

2.2 La cultura, l'arte e la promozione della città

Le manifestazioni popolari tradizionali, al pari dei monumenti, racchiudono in sé una parte della nostra identità. Di esse dobbiamo essere custodi senza cadere nel doppio rischio della loro finalizzazione esclusivamente commerciale o della loro cristallizzazione in modelli mummificati. Il vero valore di queste manifestazioni sta sempre nella più ampia e attiva partecipazione popolare ed è evidenziato dalla capacità di rigenerarsi adattandosi alle trasformazioni della società.

Si necessita di una politica che sia promotrice di eventi atti a conferire alla città antica il ruolo di centralità del territorio comunale.

- **Interventi per la cultura**

Regolamentare il sostegno anche economico alle associazioni culturali senza fine di lucro legandolo ad indicatori obiettivi delle attività svolte e alla qualità dei progetti proposti: programmazione e realizzazione di conferenze, dibattiti, spettacoli, eventi atti a far conoscere i principi dello sviluppo sostenibile e della democrazia partecipativa.

Potenziare l'attività della biblioteca comunale e curare l'istituzione di musei e della pinacoteca.

2.3 Lo sport, il tempo libero e gli scambi interculturali (...accompagnando la crescita dei giovani con le pratiche sportive e permettendo loro di usare la città come laboratorio e scenario delle proprie capacità creative.)

Nella consapevolezza del ruolo altamente socializzante dello sport e del fatto che Scicli si colloca tra le realtà della provincia più vivaci in termini di pratica sportiva, una attenzione particolare deve essere data al settore sia in termini di potenziamento dell'impiantistica sia in termini di organizzazione di manifestazioni capaci di fare puntare "i riflettori" sulla nostra città per averne anche un riscontro di tipo turistico.

Non basta ricercare la giustizia e la solidarietà all'interno della comunità. Nelle società più ricche tale ricerca può costituire il paravento per un sostanziale egoismo di gruppo che si manifesta con chiusure nei confronti di realtà più povere. Occorre costruire o inserirsi in reti di comunicazione e di scambio fondate sul rispetto reciproco e sulla disponibilità a farsi reciprocamente influenzare. Questo oggi è tanto più necessario quanto più i rapporti fra le varie realtà territoriali di tutto il mondo si sono ampliati e intensificati. Scicli non ha un passato di comunità chiusa; prima di essere come oggi terra di immigrazione, è stata terra di emigranti e, prima ancora, di commerci transmarini. Dobbiamo scrollarci di dosso quella condizione di perifericità e di marginalità culturale puntando sul contributo che può venirci dagli immigrati, dalla riuscita del nostro modello di sviluppo turistico e dalla assunzione del ruolo di centralità nell'ambito del mediterraneo.

- Interventi per lo sport

Occorre realizzare un piano strategico per migliorare l'efficienza delle strutture sportive esistenti con il preciso intendimento di renderli agibili e fruibili. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti diventa così condizione necessaria per migliorare l'impiantistica. E' necessario inoltre avviare un processo di esternalizzazione dei servizi affidando in concessione la gestione degli impianti a società o associazioni sportive. Occorre provvedere all'adeguamento del Regolamento comunale di erogazione dei contributi alle vigenti normative regionali e del CONI.

- Interventi per le politiche giovanili

Relativamente alle politiche giovanili l'A. C. sarà impegnata a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani mediante la consulta e a favorire processi di protagonismo civico con l'attuazione di progetti e servizi quali il servizio civile, attività di cineforum, scambi internazionali, sala prove musicali, circuito giovani artisti.

Particolare attenzione sarà rivolta a un programma di sostegno e promozione della cultura della pace attraverso iniziative che coinvolgano diverse fasce di età e attraverso la partecipazione al Tavolo della Pace a livello distrettuale.

In questa direzione deve essere sviluppata, attraverso convegni ed iniziative varie, una coscienza giovanile più forte verso i temi della legalità e dello sviluppo sostenibile.

Dovrà essere potenziato l'ufficio Informagiovani e favorire l'apertura di centri di aggregazione giovanile per la realizzazione di attività culturali e sociali quali: sala prove, laboratori artigianali teatrali musicali cinematografici e multimediali, autogestite dagli stessi giovani, l'apertura della biblioteca in orari compatibili con le esigenze dei giovani, ridefinizione della composizione e del ruolo della consulta giovanile permanente che affianchi l'amministrazione per tutti quei provvedimenti concernenti i giovani. Tale consulta dovrebbe essere composta da giovani rappresentanti la molteplicità dei centri aggregativi, dall'associazionismo cattolico e laico, alle associazioni sportive e politiche; partecipazione dei giovani alla programmazione delle politiche giovanili.

Dovranno poi essere vagliate le seguenti proposte:

individuare e sostenere gruppi giovanili interessati ad acquisire capacità necessarie alla gestione in collaborazione con l'amministrazione comunale ed eventualmente con altri enti del "centro internazionale della gioventù e della pace";

attivazione dell'adesione al Circuito Giovani Artisti .

l'utilizzo dei 100 giorni fruibili dal Comune del Cinema Italia per attività culturali quali cineforum tematici, concerti di gruppi musicali locali ecc; campagne informative sulle droghe e sulle dipendenze, in collaborazione con scuola, associazioni e ASL attivazione corsi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo in aziende che richiedono specifiche professionalità (maggiormente collegati ai bisogni delle aziende sul territorio) sostegno concreto a manifestazioni giovanili: culturali, politiche, sportive, d'intrattenimento, ecc; strutture decentrate di aggregazione sociale giovanile nelle periferie e nelle borgate

- Interventi interculturalità

Promuovere e realizzare attività interculturali attraverso la consulta con la partecipazione delle comunità di immigrati ed estese possibilmente ai paesi di origine.

Ospitare campi di lavoro internazionale sulla base di progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente o agli scambi culturali

- Interventi cooperazione internazionale

Avviare un progetto di cooperazione decentrata allo sviluppo, preferibilmente in uno dei paesi di provenienza degli immigrati di Scicli e con la partecipazione di imprese locali

Progetto	La Scuola	2005	2006	2007	2008
	Qualità del sistema scolastico				
2.01.01	Diritto all'educazione				

2.01.02	Diritto al benessere e al senso civico				
2.01.03	Diritto alla cultura				
2.01.04	Servizi di qualità				
	La Cultura e arte				
	Interventi sulla cultura				
2.02.01	Sviluppo del sentimento storico				
2.02.02	Rafforzamento delle tradizioni				
2.02.03	Realizzazioni di percorsi artistici				
2.02.04	Internalizzazione della città				
	Lo sport, tempo libero e scambi interculturali				
	Diritto allo sport				
2.03.01	Ampliamento e miglioramento delle strutture sportive				
	Interventi per le politiche giovanili				
2.03.02	I giovani ed il futuro della città				
2.03.03	Regolamento per l'erogazione di provvidenze economiche				
2.03.04	Sviluppo della creatività giovanile				

Scicli Patrimonio dell'umanità					
N.	Progetto strategico / Azioni strategiche	Descrizione (risultati attesi)	Periodo di attuazione	Enti esterni coinvolti	Responsabile politico
	La scuola				
	Qualità del sistema scolastico				

2.01.01	Diritto all'educazione e all'istruzione	Attuare i centri educativi per dare risposte al disagio sociale scolastico con particolare attenzione ai minori stranieri. Fornire sostegno alle famiglie al di fuori del periodo scolastico con attività estive di tipo ludico ricreativo. Sostenere l'integrazione scolastica con i volontari del servizio civile.	2005-2008		Sindaco
2.01.02	Diritto al benessere e al senso civico	Promuovere laboratori di attività che rendono i ragazzi protagonisti in attività di solidarietà e di promozione del territorio, creare occasioni di scambio, confronto ed arricchimento per ricostruire ed acquisire il senso di proprietà del nostro territorio.	2005-2008		Sindaco
2.01.03	Diritto alla cultura	Potenziare le iniziative culturali collegate al patrimonio librario privilegiando progetti e attività rivolte alle scuole			
2.01.04	Servizi di qualità	Qualificare i servizi per il diritto allo studio migliorandone la qualità e garantendo alle categorie disagiate politiche tariffarie eque	2005-2008		Sindaco
Cultura e arte					
	Interventi sulla cultura				
2.02.01	Sviluppo del sentimento storico	Sviluppare un'attività culturale mirata al rafforzamento dei valori storici e culturali caratterizzanti la storia ed il patrimonio storico culturale della città	2005-2008		Sindaco
2.02.02	Rafforzamento delle tradizioni	Rafforzare l'intimo legame della popolazione verso i valori delle tradizioni folcloristiche	2005-2008		Sindaco
2.02.03	Realizzazione di percorsi artistici	Sviluppare attraverso la collaborazione dell'associazionismo locale iniziative (master, convegni, seminari, pubblicazioni, mostre, concerti, festival letterari, ecc.) precisi percorsi artistici.	2005-2008		Sindaco
2.02.04	Internazionalizzazione della città	Sviluppare iniziative mirate a rendere la città più appetibile sotto l'aspetto culturale valorizzando il patrimonio UNESCO, le potenzialità degli artisti e le correnti di immigrazione.	2005-2008		Sindaco
Sport, tempo libero e scambi interculturali					
	Diritto allo sport				
2.03.01	Ampliamento e miglioramento delle strutture sportive	Favorire la diffusione della pratica sportiva attraverso la programmazione di interventi manutentivi e la razionalizzazione degli spazi oltre alla individuazione di nuove forme di gestione degli impianti	2005-2008		Assessore allo sport
2.03.02	Regolamento per l'erogazione di provvidenze economiche	Adeguare il regolamento comunale di erogazione dei contributi alle vigenti normative regionali e del CONI	2005		Assessore allo sport
	Interventi per le politiche giovanili				
2.03.03	I giovani ed il futuro della città	Facilitare i processi di partecipazione per coinvolgere i giovani nelle scelte del futuro della città	2005-2008		Assessore alle politiche giovanili
2.03.04	Sviluppo della creatività giovanile	Promuovere e potenziare le attività per i giovani attraverso la creazione e gestione di luoghi per rafforzare l'identità dei giovani come soggetti attivi, affidando loro la gestione diretta di progetti (scambi interculturali, attività musicali, teatrali od altro)	2005-2008		Assessore alle politiche giovanili

Programma n. 3: SCICLI CITTÀ DEL SOLE (Vogliamo far sì che donne e uomini desiderosi di lavorare in sicurezza e con dignità possano trarre dalla terra, dal sole e dal mare le fonti della propria prosperità...)

L'altra immagine che può aiutarci a definire l'idea di sviluppo che prospettiamo per la nostra città è legata alla principale delle nostre risorse naturali, il sole. Il nostro territorio comunale è infatti uno dei più solarizzati d'Italia e non a caso l'asse portante della nostra economia è costituito dalla serricoltura, un'attività che si nutre di sole, principale fonte di energia rinnovabile. Le tecnologie legate allo sfruttamento dell'energia solare e delle altre fonti rinnovabili (vento, biomassa etc.) sono già di grande attualità. Paesi come la Grecia e la Spagna, che hanno condizioni climatiche molto simili alle nostre, hanno avviato già da tempo politiche a sostegno di queste tecnologie. In Italia tali applicazioni sono più diffuse al nord che al sud. Si parla poi di città del sole e ci si riferisce a tutte le risorse naturali e paesaggistiche che insieme alle capacità di lavoro dovranno costituire la fonte di uno sviluppo economico equo e durevole. È importante quindi prefigurare lo scenario del nostro futuro e cominciare a orientare tutte le attività produttive verso queste nuove tecnologie. Il Comune avrà il compito in generale di acquisire e diffondere informazioni, sollecitare la partecipazione più vasta dei soggetti interessati, definire insieme ad essi piani di azione adeguati, fornire servizi e realizzare opere infrastrutturali, agevolare i singoli, le società, le cooperative e ogni altra organizzazione che voglia attuare progetti in direzione dello sviluppo sostenibile.

3.1. Agricoltura

L'agricoltura (...indirizzando le attività agricole verso la domanda di qualità che proviene dai consumatori più attenti...)

Riteniamo che bisogna ancora puntare sulla agricoltura come asse portante del nostro sviluppo, ma che bisogna promuovere una grande trasformazione nel suo modo di operare: bisogna innescare una nuova fase di innovazione indirizzata verso una rinaturalizzazione dei processi e la qualità dei prodotti. Le attività dovranno essere finalizzate ad un miglioramento qualitativo delle produzioni, sia dal punto di vista della sicurezza alimentare, che da quelli della salute, dei diritti dei lavoratori e del rispetto dell'ambiente

L'amministrazione dovrà favorire l'aggregazione degli operatori del settore promuovendo l'applicazione di un approccio di sistema che veda coinvolti più operatori nel raggiungimento di tali obiettivi generali (operatori agricoli e in particolare i piccoli produttori, operatori commerciali, centri di ricerca privati e pubblici, in primo luogo l'Università di Catania e l'Istituto Agrario di Scicli, la Provincia, le associazioni dei consumatori e altre organizzazioni senza scopo di lucro).

Il compito dell'Ente locale è quello di sostenere con servizi e infrastrutture l'economia locale e di operare, a volte in regime di supplenza, quando le strutture private non offrono elementi di dinamicità per il rilancio del settore.

Bisogna far emergere le potenzialità del mercato ortofrutticolo quale struttura polifunzionale al servizio dell'agricoltura e definire un insieme sistematico di azioni di promozione dello stesso nel ruolo di centro servizi dei prodotti agroalimentari, in sinergia con le altre realtà della fascia trasformata. Abbiamo bisogno di un mercato che orienti la produzione verso la qualità e tuteli i piccoli produttori attraverso la trasparenza dei prezzi..

Questa modernizzazione della nostra ortofloricoltura dovrà garantire un miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori e conferire un alto valore aggiunto alla nostra produzione, grazie anche al consolidamento sul mercato di una immagine di qualità del prodotto fortemente ancorata alla qualità delle risorse paesaggistiche e ambientali della nostra città.

Un'attenzione specifica ed immediata dovrà essere data al problema dello smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dalle pratiche colturali.

Bisogna incoraggiare produzioni agricole a pieno campo, anche per la loro funzione di salvaguardia del paesaggio agrario, e la diffusione delle pratiche di agricoltura biologica.

- Mercato

Completamento della Struttura per insediare all'interno di essa i servizi complementari

In particolare l'Ente di gestione dovrà assicurare la massima trasparenza nella formazione dei prezzi e dovrà essere riservata quota parte del capitale di costituzione a favore dei piccoli produttori, in maniera tale da favorire opportune forme di c.d. "azionariato diffuso". acquisizione e utilizzazione dell'immobile ESA di contrada Spinello come centro servizi a favore della nostra ortoflorofruitticoltura ESA: Completamento dell'opera e costituzione di una società mista tra Comune, Aziende Agricole e Consorzi di Aziende.

Individuare e realizzare azioni specifiche per contrastare le tendenze all'introduzione di organismi geneticamente modificati in agricoltura e valorizzare e diffondere le esperienze di agricoltura biologica già esistenti nel nostro territorio.

Il turismo (...condividendo con visitatori di ogni condizione sociale e provenienza il nostro modo di vivere nel territorio...)

E' ormai opinione condivisa che il nostro territorio presenta risorse paesaggistico - ambientali e artistico - culturali di particolare pregio. La qualità e la quantità di tali risorse pongono la nostra città in posizione favorevole, anche rispetto agli altri centri limitrofi, per la concomitante presenza delle risorse paesaggistiche, culturali e di prodotti ortofloricoli.

Occorre un adeguato impiego di tali risorse, ovvero un efficace azione di abbinamento dei prodotti al territorio e viceversa.

Per far emergere una identità turistica della città occorre:

puntare attraverso le scelte condivise degli operatori nel settore, alla realizzazione di percorsi turistici qualificati, di segnaletica e viabilità adeguate, di parcheggi, di un qualificato arredo urbano, di pulizia e sicurezza, di servizi di accoglienza e di ospitalità per le famiglie e per i giovani a prezzi di soggiorno accessibili, di mare pulito e spiagge attrezzate, della possibilità di una diretta fruizione dei beni ambientali, delle attrezzature sportive e ricreative; promuovere una vera e propria cultura dell'accoglienza, basata su accresciute competenze professionali degli operatori, ma incentrata su ciò che dovrà costituire la vera essenza della nostra offerta turistica:

“ la condivisione con gli ospiti del nostro modo di essere nel territorio”; redigere, insieme agli operatori del settore e in armonia con gli indirizzi degli altri settori, un piano strategico di sviluppo nell'ambito del distretto culturale del Sud-Est e agli otto comuni che hanno ricevuto il riconoscimento dell'UNESCO, che:

rappresenti adeguatamente il contesto attuale;

definisca scenari ipotizzabili;

traccia le direttrici possibili di sviluppo partendo dalle realtà economiche e dalle risorse esistenti

custodisca l'identità dei luoghi valorizzando l'ambiente e il territorio.

monitorare in maniera sistematica dal punto di vista quantitativo e qualitativo il fenomeno

turistico al fine di finalizzare gli interventi programmatici.

3.2 Turismo

dovrà essere costituito un ufficio dotato di personale e risorse che, anche con la collaborazione di professionalità esterne e di agenzie competenti, acquisisca informazioni, stabilisca contatti con soggetti interessati interni ed esterni al territorio comunale, promuova la partecipazione degli operatori locali ad una definizione delle linee di sviluppo sostenibile del settore.

per quanto riguarda le infrastrutture dovranno essere fatte tutte quelle opere di arredo urbano che servono ad abbellire e rendere fruibili le borgate e le passeggiate a mare.

Il piano strategico per lo sviluppo turistico della città sarà presentato nel corso dell'anno e costituirà la base per pianificare le attività necessarie a concretizzare le interessanti prospettive di sviluppo turistico della città.

Il Comune valorizzerà gli appuntamenti tradizionali che si svolgono nelle borgate e in città svolgendo un ruolo attivo.

Le altre attività economiche (...sviluppando la propria intraprendenza e le proprie capacità di lavoro in direzione di un uso non distruttivo delle risorse locali e di tecnologie innovative rispettose dell'ambiente.)

Abbiamo bisogno di un sistema di piccole e medie imprese all'altezza delle nuove sfide: un artigianato e un sistema di servizi orientati verso l'uso non distruttivo delle risorse locali e verso le tecnologie innovative rispettose dell'ambiente. In particolare è necessario riorientare il settore edilizio e le attività ad esso collegate verso il restauro e l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente in direzione della riduzione dei rischi e dello spreco energetico. È importante, in un contesto territoriale locale ricco di patrimonio artistico e culturale come il nostro, un progetto di recupero dell'artigianato tradizionale. Il progetto deve mirare a far uscire l'artigianato dalla marginalità socio-economica attraverso il recupero di una identità e di un ruolo: la bottega artigiana o l'impresa artigiana consentono una efficace integrazione con il commercio al minuto, con il turismo minore, in un contesto più ampio di valorizzazione delle risorse del territorio.

3.3 Le altre attività economiche

Tra le altre attività economiche rientrano gli interventi rivolti alle piccole medie imprese, quelli relativi al commercio e quelli afferenti alle energie alternative.

Il riordino del piano commerciale, i processi di formazione degli operatori come anche il coinvolgimento dei cittadini al miglioramento dell'ambiente attraverso l'uso di energie alternative (gas metano, energia solare, limitazione all'uso di pesticidi, ecc.) sono gli obiettivi che l'amministrazione dovrà perseguire nel prossimo futuro.

Progetto		2005	2006	2007	2008
	Agricoltura				
3.01.01	Agricolturiamoci				
3.01.02	Nuova società di gestione del Mercato ortofrutticolo di c.da Spinello				
3.01.03	Piano industriale/operativo della società di gestione				
3.01.04	Marchio di commercializzazione				
Progetto		2005	2006	2007	2008
	Turismo				
3.02.01	Pianificazione strategica				
3.02.02	Prodotto turistico				
3.02.03	Aumento degli attrattori				
3.02.04	Promozione turistica				
Progetto		2005	2006	2007	2008
	Le altre attività economiche				
3.03.01	Obiettivo mercato				
3.03.02	Attuazione piano commerciale				
3.03.03	Formazione addetti al settore				
3.03.04	I nostri prodotti				
3.03.05	Area energie alternative				

Scicli città del Sole					
N.	Progetto strategico / Azioni strategiche	Descrizione (risultati attesi)	Periodo di attuazione	Enti esterni coinvolti	Responsabile politico
Agricoltura					
	Interventi per l'agricoltura				
3.01.01	Agricolturiamoci	Formazione e informazione partecipata per il settore agricolo e per la comunità della fascia trasformata. Risultati attesi sono il miglioramento delle conoscenze nel settore agricolo non solo per gli addetti ai lavori ma per la comunità tutta al fine di diventare le problematiche del settore agricolo un valore culturale condiviso (da qui il titolo). Altro risultato sperato è la crescita del livello di imprenditorialità del settore in concomitanza col ricambio generazionale già in atto nella conduzione delle aziende agricole. I figli oggi hanno un maggior grado di scolarizzazione dei genitori e possono quindi, se opportunamente supportati, dare una maggiore impronta di orientamento al mercato nella gestione delle loro aziende.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
3.01.02	Nuova società di gestione del Mercato ortofrutticolo di c.da spinello	Approntamento statuto e convenzione della società di gestione del mercato ortofrutticolo di contrada Spinello. Risultati attesi: gestione imprenditoriale della struttura; approccio sistematico verso i problemi della commercializzazione della ortofrutta in vista anche del 2010; l'esaltazione del ruolo degli operatori (commissionari, produttori, consumatori) quali assuntori di decisioni, in quanto portatori di interessi diretti, in un modello gestionale democratico basato su due organismi propri dello schema sociale individuato-assemblea dei soci e organo amministrativo/esecutivo.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
3.01.03	Piano industriale/operativo della società di gestione	Approntamento di un piano industriale/operativo che accompagni la interlocuzione con altri enti ai fini del coinvolgimento del territorio ultra e sovracomunale. Risultato atteso: la sottoscrizione del capitale di rischio da parte di altri enti quali provincia e regione che insieme al comune avrebbero la funzione di <i>gouvernement</i> dell'iniziativa oltre che dei comuni di Pozzallo, Ispica, della CCIAA e degli istituti bancari maggiormente presenti in provincia di Ragusa.	2005-2006		assessore attività produttive e sviluppo economico

3.01.04	Marchio di commercializzazione	Realizzazione di un marchio di origine commercializzazione del nostro prodotto ortofrutticolo in maniera di poterlo abbinare sapientemente al nostro territorio e quindi al barocco , al nostro mare e alla nostra cultura. Risultati attesi: La immediata riconoscibilita e percezione da parte del consumatore del prodotto con la conseguente fidelizzazione dello stesso e un miglioramento quindi della richiesta del prodotto sul mercato e l'aumento dei quantitativi trattati.Si dovrebbe pervenire, a processo completato, ad una percezione e ad un sentimento nel consumatore tale che parlare di barocco e mare dovrebbe ricondurre ai prodotti della nostra terra e parlare invece di pomodori , zucchine e quant'altro dovrebbe portare al barocco , al sole e al mare. La logica e quella di una concorrenza vicendevole del settore agricolo e di quello turistico ed enogastronomico: la logica proprio dell'abbinamento.	2005-2006		assessore attività produttive e sviluppo economico
Turismo					
	Interventi per il turismo				
3.02.01	Pianificazione Strategica	Predisposizione di un piano per il posizionamento strategico del turismo in termini di mercati di riferimento nell'ambito del piu' ampio distretto culturale del sud-est. L'individuazione quindi di macro aree di intervento per meglio qualificare l'azione amministrativa da intraprendere. Risultati attesi: La condivisione con gli operatori del settore delle strategie sulla base di uno studio analitico del processo turistico in atto.Altro risultato atteso e la conseguente crescita nel periodo individuato dei flussi turistici anche in termini di stagionalizzazione e di aumento della durata media della permanenza.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
3.02.02	Prodotto Turistico	Approntamento del claim e del Pay Off per la promozione turistica della citta'. L'approccio quindi in termini di immagine di prodotto che appena definita va spesa in termini promozionali attraverso l'utilizzo di un marchio registrato che faccia presa sul consumatore ed evochi emozioni e suggestioni tali da ripetere nel tempo l'esperienza di soggiorno fatta nel nostro territorio e soprattutto la comunichi ad amici e conoscenti. Il Pay off sara' utilizzato anche in occasione di campagne promo pubblicitarie al punto da diventare nel tempo noto sul mercato turistico. Risultati attesi: La fidelizzazione dei turisti-viaggiatori attorno ad un messaggio e ad un marchio riconosciuto	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico

3.02.03	Aumento degli attrattori	Il barocco e' il maggiore degli attrattori per il quale oggi la nostra citta' ha assunto una certa notorieta'. Se Scicli diviene meta' per la visita del ns barocco la visita stessa si esaurisce in un'ora.E' necessario quindi puntare anche sulle altre valenze delle quali dispone il nostro territorio:il mare e il paesaggio , le colline. Ora questi siti dispongono gia' di qualcosa che li rende esclusivi. La costa con chilometri di spiagge , il paesaggio fatto di muri a secco e di carrubeti, le colline che circondano la nostra citta' con le eccellenze del convento della croce e del chiesa di San Matteo.Cosi' come il percorso cittadino del barocco deve essere arricchito in quanto a contenuti.Quindi Palazzo Spadaro ad esempio oltre ad essere bello esternamente diventera' un attrattore anche per il contenuto della pinacoteca come degli affreschi della Croce.Lo stesso vale per il museo di arte sacra del Carmine e per il parco archeologico di San Matteo. In questa direzione vanno l'allestimento del museo del paesaggio e del museo d'ambiente della cultura contadina, Cioe' la ricchezza di un circuito museale, paesaggistico , del tempo libero che evidenzia in maniera forte che il soggiorno ha Scicli merita piu' giorni perche' ci sono tante cose da vedere e perche' ci si puo' trastullare in pieno relax a mare o in escursioni negli insediamenti rupestri o nella campagna circostante. Risultati attesi: <u>L'aumento della permanenza media dei turisti visitatori con la conseguente crescita economica della citta' ; la destagionalizzazione della domanda turistica</u>	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
3.02.04	Promozione turistica	Partecipazione alle fiere di settore oltre che predisposizione di campagne promo pubblicitarie mirate per i nostri eventi e manifestazioni . Risultati attesi: La crescita della notorieta' della citta'			assessore attività produttive e sviluppo economico
Le altre attività economiche					
	Interventi per le piccole medie imprese				
3.03.01	OBBIETTIVO MERCATO	Organizzazione di conferenze e convegni atti ad accompagnare il passaggio generazionale in azienda e a far maturare un approccio di orientamento deciso al mercato con la contemporanea necessita' di una crescita dimensionale. Risultati attesi: il miglioramento qualitativo delle produzioni e accresciuti livelli di fatturato con risvolti positivi per l'occupazione.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
	Interventi per il commercio				
3.03.02	ATTUAZIONE PIANO COMMERCIALE	Pratica applicazione delle prescrizioni contenute nel piano di urbanistica commerciale .Risultati attesi:il miglioramento della rete commerciale ;l'aumento della superficie media di vendita;la qualificazione dei punti vendita ;concorso degli operatori ad un miglioramento degli arredi urbani della citta' per una migliore attenzione riservata al display esterno delle attività;orientamento degli investimenti nel settore per evitare perdite e per massimizzare utili;aumento degli addetti del settore;attrazione di ricchezza da ambiti extra territorio comunale;	2005-2006		assessore attività produttive e sviluppo economico

3.03.03	FORMAZIONE ADDETTI AL SETTORE	Corsi di formazione per gli operatori del settore sia per quanto riguarda le tecniche di vendita, ma anche e soprattutto sulle conoscenze di base delle lingue straniere. Sostenere l'adozione delle moderne formule di commercio elettronico. Risultati attesi: miglioramento delle capacità relazionali con la clientela con conseguente concorso a livello generale alla realizzazione della città amica/ospitale e nel particolare alla ottimizzazione dei risultati aziendali.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
3.03.04	I NOSTRI PRODOTTI	Formazione a beneficio dei ristoratori sulla corretta preparazione e somministrazione delle nostre pietanze tipiche. Risultati attesi: la contestualizzazione delle attività col territorio con una definizione quindi di una identità di prodotto	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico
	Interventi per l'artigianato tradizionale e la pesca				
3.03.05	AREA ENERGIE ALTERNATIVE	Sensibilizzare gli operatori del settore verso aree di artigianato di servizio e di produzione dove il core business è rappresentato dalle fonti energetiche alternative e che sfruttano il sole come risorsa primaria. Risultati attesi: il riposizionamento delle aziende del settore verso mercati che hanno grandi prospettive di sviluppo.	2005-2008		assessore attività produttive e sviluppo economico